

**PROCEDURA PER MERITO COMPARATIVO TRA PERSONALE A TEMPO
INDETERMINATO PER LA COPERTURA DEL PROFILO PROFESSIONALE DI
QUADRO – CAPO SETTORE COMPLESSO TECNICO-AGRARIO**

**ALLEGATO 1
CRITERI DA SEGUIRE PER L'ASSEGNAZIONE DI PUNTEGGI
IN OCCASIONE DI PROMOZIONI PER MERITO COMPARATIVO**

1 - Nell'ipotesi di promozione per merito comparativo la valutazione deve essere effettuata sulla base dei criteri nell'ordine sottoindicati.

- 1) - Attitudine alle mansioni proprie della qualifica da assegnare e valutazione del lavoro svolto;
- 2) - Assiduità: a tali effetti non vanno considerate le assenze obbligatorie previste per le donne in caso di gravidanza e parto, le assenze per infortunio, malattia per causa di servizio, ricoveri ospedalieri, permessi per motivi sindacali o per lo svolgimento delle funzioni pubbliche elettive disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di categoria;
- 3) - Assenza di provvedimenti disciplinari;
- 4) - Titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti dal piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni.

I punti da attribuire a ciascun criterio sopra indicato, entro un punteggio complessivo massimo di 100 punti, sono determinati per ogni fascia funzionale, secondo il prospetto che segue.

A nessuno dei criteri può essere attribuito un punteggio superiore ad 1/3 dei punti complessivi.

Al momento della promozione, sulla base dei predetti criteri e della corrispondente attribuzione dei punti previsti, viene formata la graduatoria dei dipendenti secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dagli stessi.

Tale graduatoria spiega la sua validità ed efficacia limitatamente alla promozione alla qualifica per la quale è stata formulata e non può spiegare alcun altro effetto immediato o futuro.

Ai fini dell'idoneità occorre conseguire almeno il 60% dei punti complessivi e comunque non meno del 20 per cento dei punti complessivi nella nota di merito relativa alle attitudini a disimpegnare le mansioni inerenti il posto da ricoprire ed alla valutazione del lavoro svolto presso il Consorzio.

A parità di punteggio, costituiscono titolo di precedenza, nell'ordine: l'anzianità nella fascia funzionale inferiore, l'età.

La promozione deve essere stabilita con delibera dei competenti organi, pubblicata secondo quanto disposto dallo Statuto.

2 - Per la formulazione della graduatoria sono individuati per ogni singola fascia funzionale, i seguenti punteggi

Criteri di Individuazione	AREA D	AREA C	AREA B	AREA A	AREA Q
attitudine	0 – 29	0 – 31	0 – 31	0 – 33	0 – 33
assiduità	0 – 25	0 – 25	0 – 25	0 – 25	0 – 25
prov. disciplin	0 – 30	0 – 30	0 – 30	0 – 30	0 – 30
titoli posseduti	0 – 16	0 – 14	0 – 14	0 – 12	0 – 12
Totali	0 – 100	0 – 100	0 – 100	0 – 100	0 – 100

3 - Per l'individuazione dei punteggi attribuiti ai diversi criteri di valutazione si conteggiano:

ASSIDUITÀ

Il periodo considerato ai fini della valutazione dell'assiduità è quello dei 5 anni precedenti la valutazione per merito comparativo. Nel caso in cui vi sia un candidato che non abbia un'anzianità di servizio di 5 anni, viene considerato come periodo per il calcolo dell'assiduità l'anzianità di servizio del candidato.

L'assenza per malattia che può rientrare nella normalità e che quindi non comporta detrazioni dal punteggio massimo stabilito è valutata complessivamente in 10 giorni/anno per il numero di anni considerati per la valutazione dell'assiduità. Per periodi di malattia che superano il numero massimo di giorni rientranti nella normalità e come sopra calcolati, viene detratto dal punteggio massimo stabilito 1 punto ogni 15 giorni di assenza per malattia o frazione di tale periodo.

TITOLI:

I titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti dal Piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni, verranno valutati come segue:

- per la promozione al profilo professionale superiore dell'area D: il possesso di diplomi di qualificazione professionale rilasciati da strutture pubbliche dà diritto all'attribuzione di 2,5 (duevirgolacinque) punti per ciascun diploma fino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione al profilo professionale superiore dell'area C: il possesso dei diplomi di qualificazione professionale rilasciati da strutture pubbliche dà diritto all'attribuzione di 5 (cinque) punti per ciascun diploma sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione al profilo professionale superiore dell'area B: • il possesso dei diplomi aggiuntivi rispetto a quello richiesto dal Piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 5 (cinque) punti per ciascun diploma;
- per la promozione al profilo professionale superiore dell'area A:
 - il possesso di diplomi di laurea aggiuntivi rispetto a quello previsto dal Piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 5 (cinque) punti per ciascun diploma di laurea;

- il possesso di abilitazione all'esercizio della professione di cui al diploma di laurea dà diritto all'attribuzione di 4 (quattro) punti;
- il possesso di diplomi di specializzazione post universitaria dà diritto all'attribuzione di 3 (tre) punti per ciascun diploma di specializzazione post laurea;
- eventuali pubblicazioni in materia attinenti alle mansioni da ricoprire danno diritto all'attribuzione di 2 (due) punti ciascuna;
- il tutto sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione al profilo professionale superiore dell'area Q:
 - il possesso di diplomi di laurea aggiuntivi rispetto a quello previsto dal Piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 5 (cinque) punti per ciascun diploma;
 - il possesso di abilitazione all'esercizio della professione di cui al diploma di laurea dà diritto all'attribuzione di 4 (quattro) punti;
 - il possesso di diplomi di specializzazione post universitaria dà diritto all'attribuzione di 3 (tre) punti per ciascun diploma;
 - eventuali pubblicazioni in materia attinenti alle mansioni da ricoprire danno diritto all'attribuzione di 2 (due) punti ciascuna.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Eventuali provvedimenti disciplinari incideranno in deduzione dal punteggio attribuito alle fasce in esame (da 0-20) come segue:

- censura scritta: -2 punti
- sospensione dal servizio: da -5 a -20 punti rapportati alla durata della sospensione.

La valutazione si compie sull'arco dei 5 anni precedenti.